



COMUNE DI MOLFETTA

Città Metropolitana di BARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 14 del 08.11.2022

COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio**

PREMESSA

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006,*

n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio, il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia il mancato rispetto del termine stabilito dall'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

In data 25/03/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 con deliberazione n. 12.

In data 06/05/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021, con deliberazione n. 29, determinando un risultato di amministrazione di euro 58.297.723,60 così composto:

fondi accantonati	per euro 22.144.730,62;
fondi vincolati	per euro 41.755.180,53;
fondi destinati agli investimenti	per euro 127.221,06;
fondi disponibili	per euro - 5.729.408,61.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:
Delibera n° 186 del 05.09.2022;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di competenza dei Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Determinazione n. 594 del 11.05.2022;

Determinazione n. 763 del 08.06.2022;

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022

Determinazione n. 840 del 23.06.2022;
Determinazione n. 1050 del 15.07.2022;
Determinazione n. 1003 del 01.08.2022;
Determinazione n. 1041 del 09.08.2022;
Determinazione n. 1115 del 06.09.2022;
Determinazione n. 1168 del 19.08.2022;

Fino alla data odierna non risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 e ha ritenuto, ad oggi, opportuno non adeguare le risultanze del rendiconto 2021.

Il rendiconto rettificato è stato inviato alla BDAP.

In data 07/11/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 07.11.2022;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di **esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022



h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 07.11.2022.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. n. 38930 del 31.05.2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

I Responsabili dei Servizi hanno risposto con note:

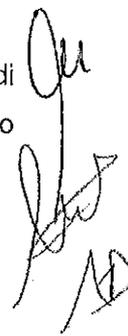
- n. 39162 del 01.06.2022;
- n. 44136 del 21.06.2022;
- n. 46546 del 19.07.2022;
- n. 46740 del 30.06.2022;
- n. 53776 del 27.07.2022;
- n. 51471 del 19.07.2022.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **è stato** segnalato un debito fuori bilancio da ripianare con nota del 25.07.2022, relativo ad una sentenza esecutiva di condanna nei confronti del Consorzio ASI di Bari.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022



a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

A fronte del caro energia, l'Ente *ha* iscritto tra le previsioni di entrata una ulteriore somma pari ad euro 767.561,05 al fine di garantire la continuità dei servizi.

L'Ente, inoltre, *ha* previsto l'incremento del predetto fondo per euro 261.737,30 in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente *non ha* utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

L'Organo di revisione ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente e del sistema di audit interno.

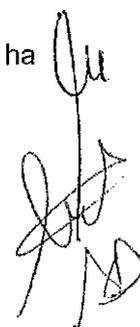
L'Organo di revisione *non ha* effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2022/2024 e ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022



VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

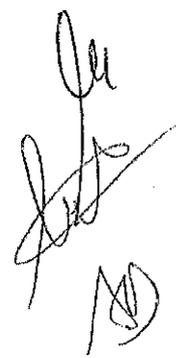
La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2021.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri *non* è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or mark, located in the bottom right corner of the page.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, o nei casi in cui non è avvenuto, è stato preso in considerazione un preconsuntivo e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come attestati con verbale n. 09 del 24.05.2022.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

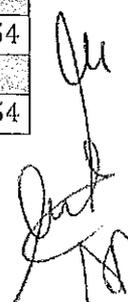
ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 16.072.876,94	
	CA	€. 16.026.678,96	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 2.009.708,93
	CA		€. 3.009.708,93
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 15.850.805,07
	CA		€. 15.850.805,07
Variazioni in diminuzione	CO	€. 1.787.637,06	
	CA	€. 1.297.510,28	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 17.860.514,00	€. 17.860.514,00
TOTALE	CA	€. 17.324.189,24	€. 18.860.514,00

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 406.322,85	
Variazioni in diminuzione			€. 80.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 1.016.749,54
Variazioni in diminuzione		€. 690.426,69	
TOTALE A PAREGGIO		€. 1.096.749,54	€. 1.096.749,54

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022



ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 610.426,69
Variazioni in diminuzione	€. 610.426,69	
TOTALE A PAREGGIO	€.610.426,69	€. 610.426,69

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riaccert. residui	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	18.502.432,53	0	18.502.432,53	6.282.649,77	12.219.782,76
Titolo II	19.897.158,49	99.115,63	19.996.274,12	3.159.307,68	16.836.966,44
Titolo III	10.447.541,15	0	10.447.541,15	2.236.803,15	8.210.738,00
Titolo IV	52.079.563,76	143,65	52.079.707,41	7.840.558,12	44.239.149,29
Titolo V	0	0	0	0	0,00
Titolo VI	9.768.254,66	0	9.768.254,66	716.690,60	9.051.564,06
Titolo VII	0	0	0	0	0,00
Titolo IX	3.457.972,76	0	3.457.972,76	94.079,53	3.363.893,23
TOTALE	114.152.923,35	99.259,28	114.252.182,63	20.330.088,85	93.922.093,78

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riaccert. residui	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	28.654.197,76	0,00	28.654.197,76	13.486.344,22	15.167.853,54
Titolo II	26.151.183,63	0,00	26.151.183,63	5.232.556,81	20.918.626,82
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.383.619,77	0,00	2.383.619,77	0,00	2.383.619,77
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.858.596,66	0,00	3.858.596,66	569.864,37	3.288.732,29
TOTALE	61.047.597,82	0,00	61.047.597,82	19.288.765,40	41.758.832,42

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022

L'Organo di Revisione, prende atto che le variazioni apportate al DUP sono state trasmesse a mezzo pec e il DUP risulta coerentemente modificato, avendo recepito l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 07.11.2022 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali Dott. Mauro De Gennaro e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'esistenza del solo debito fuori bilancio, non riconosciuti ma che risulta finanziato nella manovra di assestamento generale al bilancio di previsione 2022/2024;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;



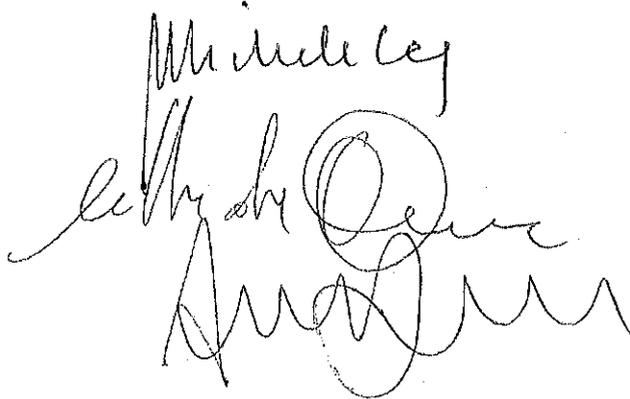
esprime

parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta e alla nota di aggiornamento del DUP 2022/2024, fatte salve le osservazioni riportate in premessa sul mancato rispetto del termine di cui all'articolo 193 del D. Lgs. N. 267/2000 TUEL.

Letto, confermato, sottoscritto.

Molfetta 08.11.2022

L'organo di revisione

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to read 'M. I. C. C. C.'. Below it are two more signatures, which are more stylized and difficult to decipher. The signatures are arranged vertically, with the top one being the largest and most prominent.

COMUNE MOLFETTA - C_F284 - 1 - 2022-11-08 - 0080795